

il Ticino

Sport Pavese



La classifica della serie B nazionale

Solbat Basket Golfo Piombino	42
Paffoni Omegna	40
All Food Fiorentina Basket Firenze	38
Credit Agricole-Blukart San Miniato	36
ELAchem Vigevano 1955	34
LTC S. Giorgio su Legnano	32
Witt-Acqua S. Bernardo Alba	32
Use Basket Computer Gross Empoli	30
Mamy.eu Oleggio	28
Winterass Omnia Basket Pavia	26
Coelsanus Robur et Fides Varese	26

Serie B nazionale - Vitali: “Finchè l’esclusione dai playoff non sarà matematica non molleremo”

Basket - Winterass, solo la salvezza L’ottavo posto è ormai un miraggio

DI MIRKO CONFALONIERA

La Winterass ha rincorso questi playoff come un’utopia e alla fine molto probabilmente un’utopia resteranno. La trasferta decisiva per agganciare l’ottavo posto in quel di Empoli sabato scorso ha ribadito un leitmotiv che ha accompagnato tutta la stagione dei biancoblu: “questi playoff non s’hanno da fare!”. Pavia in Toscana ha giocato bene, con grinta e determinazione, restando davanti nel punteggio fino a pochi minuti dalla fine. Ma nel rocambolesco finale del PalaSammontana a portare a casa la vittoria è stata la USE Basket, che ora ha scavato 4 punti di distacco dall’Omnia a tre giornate dalla conclusione delle ostilità. La matematica non mette ancora fine alle possibilità di agganciare l’ultimo posto disponibile per gli spareggi post-season, ma le speranze sono ridotte al lumicino. E domenica al PalaRavizza (palla a due ore 18.00) arriva la Fiorentina Basket, terza in classifica. Con quale spirito i ragazzi di coach Baldiraghi affronteranno questa partita e le ultime due dopo la sconfitta forse fatale (75-70) in quel di Empoli? “L’insuccesso di sabato scorso è stato molto amaro - commenta il team manager Maurizio Vitali - La squadra ha dato tutto e meritava di vincere. Abbiamo giocato 37 minuti ad altissimo livello, poi purtroppo un paio di palle perse e alcuni fischi arbitrali un po’ dubbi hanno contribuito alla sconfitta. Dispiace

soprattutto per i ragazzi che hanno lavorato sodo tutta la settimana scorsa per conquistare questa sorta di finale e invece hanno perso. Però, mancano ancora tre partite e finché l’esclusione non sarà matematica sicuramente non molleremo un centimetro”. Quanto ha pesato su questa “débacle” l’arrivare forse un po’ stanchi dopo una lunga rincorsa che durava da settimane? “Premettendo che noi abbiamo giocato lo stesso numero di partite delle altre squadre, bisogna analizzare il peso che hanno avuto le singole sfide. Pavia ha avuto un sacco di infortuni, poche possibilità di far riposare alcuni giocatori importanti e questo può aver inciso nella stanchezza più mentale che fisica, che è costata energie in più rispetto ad altre avversarie”. Nel girone di ritorno, mentre al PalaRavizza è stato eretto un fortino inespugnabile - dove sono cadute perfino corazzate come Piombino e San Miniato - in trasferta la Winterass ha avuto un andamento sottotono. Si poteva fare qualcosa di più fuori casa? “Tutte le squadre hanno dimostrato che è difficile vincere in casa propria, come noi abbiamo confermato di potercela giocare contro chiunque. Se ci fosse una classifica del solo girone di ritorno, io credo che saremmo fra i primi posti, cioè dove pensavamo di stare per tutta la stagione. Purtroppo dopo il deficitario girone d’andata, per arrivare fra le prime otto avremmo dovuto disputare un ritorno con un ruolino di marcia da capolista, che ovviamente non era sem-



Maurizio Vitali

plice”. Dopodomani arriva Firenze: sarà la classica partita di fine stagione oppure Pavia lotterà ancora come se fosse una finale? “La Fiorentina Basket è terza, ma sicuramente vorrà terminare la regular season con il miglior piazzamento possibile, che poi servirà per la griglia di partenza dei playoff, quindi verrà a Pavia sicuramente con lo scopo di vincere. Dal nostro canto noi non vogliamo regalare nulla, bensì continueremo a combattere per l’ottavo posto: è vero che forse è rimasta solo una possibilità su cento di farcela, ma quella possibilità la vogliamo inseguire fino alla fine”.